



REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO Assessorato Scuola, Diritto allo Studio e Formazione Professionale POR Obiettivo CRO F.S.E. 2007/13 AVVISO PUBBLICO

ASSE CAPITALE UMANO

Obiettivo specifico: *h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento (categoria di spesa 73)*



AVVISO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DELL'ISTRUZIONE

POR LAZIO FSE 2007/2013 Obiettivo CRO (ASSE CAPITALE UMANO - Obiettivo specifico: h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento (categoria di spesa 73)

ART. 1 - PREMESSA

La Regione Lazio intende promuovere azioni di innovazione e potenziamento del sistema regionale dell'istruzione, finalizzate alla realizzazione di progetti volti a favorire l'orientamento degli studenti e delle famiglie attraverso l'integrazione con i sistemi della formazione, del lavoro e universitario, la promozione, la diffusione delle opportunità di occupazione e/o di crescita del capitale umano coerenti col percorso scolastico, nonché ad innalzare i livelli di qualità dell'offerta didattica anche per ciò che concerne le eventuali attività integrative rivolte alla promozione dell'Educazione degli Adulti e al fine di promuovere un migliore funzionamento delle aree di integrazione curricolare.

I progetti che si intende finanziare sono finalizzati:

- all'innovazione ed al potenziamento delle strumentazioni in dotazione agli Istituti Tecnici e d'Arte, statali e paritari, del Lazio al fine di:
 - consentire un adeguamento delle competenze tecniche degli studenti per renderle più adeguate alle richieste provenienti dal mondo del lavoro;
 - migliorare la didattica, con particolare riferimento a quella integrativa e volta a promuovere l'apprendimento lungo l'intero arco della vita;
- alla diffusione delle tecnologie dell'informazione digitale degli Istituti Tecnici e d'Arte, statali e paritari, per la promozione dell'orientamento degli studenti e delle famiglie, di forme integrative dei curricula scolastici, nonché per l'aggiornamento e la qualificazione delle risorse umane degli Istituti, attraverso il miglioramento e lo sviluppo delle reti formative e informative tra gli istituti regionali;

Più in particolare, con il presente avviso, s'intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) Promuovere l'orientamento verso le carriere di studio e le opportunità del mercato del lavoro, anche attraverso l'acquisizione di forniture e servizi informatici, strumentazione di connessione telematica di rete, la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie digitali volte a snellire e facilitare

l'accesso alle informazioni per gli studenti e le famiglie nonché attraverso la costituzione di reti fra Istituti Tecnici, nonché d'Arte, statali e paritari, imprese e soggetti istituzionali preposti allo sviluppo del territorio e del mercato del lavoro;

- b) Introdurre nuovi strumenti tecnologici e sviluppare nuove competenze nel sistema dell'istruzione regionale con particolare riferimento all'offerta formativa delle aree di integrazione dei curricula, utili a favorire l'adeguamento dell'insegnamento e delle dotazioni tecniche di supporto, in coerenza con l'evoluzione della tecnologia e della domanda di lavoro.

L'importanza della diffusione delle informazioni relative alle opportunità delle carriere scolastiche e del mercato del lavoro, in un contesto di sempre maggior rafforzamento delle connessioni di rete che aumentano l'efficacia dei flussi informativi, può risultare determinante a favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta formativa, anche in un'ottica di soluzione delle problematiche occupazionali.

Altrettanto determinante appare il ricorso, da parte degli Istituti tecnici e d'arte operativi nella Regione Lazio, all'acquisizione di strumenti e attrezzature che aumentino la qualità della didattica, ivi inclusa quella relativa alle aree integrative e a quella rivolta all'educazione degli adulti, in relazione alla capacità di lettura dei contesti evolutivi (sviluppo locale, introduzione di innovazioni tecnologiche, ecc.). Si tratta di incrementare i livelli di qualità della didattica in un'ottica di adeguamento con gli standard tecnologici e i livelli di comunicazione a favore degli studenti e delle famiglie.

Pertanto, la Regione Lazio finanzia, con risorse del POR LAZIO FSE 2007/2013 Obiettivo CRO (a valere sull'Asse Capitale Umano Obiettivo specifico h) progetti presentati dagli Istituti Tecnici e d'Arte, statali e paritari, della Regione (v. azioni di seguito specificate - Art. 4). I progetti, secondo quanto più oltre specificato, devono risultare coerenti con le finalità del presente avviso e consentire un rafforzamento dell'integrazione fra i vari sistemi di valorizzazione delle risorse umane presenti sul territorio regionale.

ART. 2 – DESTINATARI

Tutti gli Istituti Tecnici, nonché gli Istituti d'Arte, statali e paritari, di seguito denominati "Istituti", localizzati nella Regione Lazio (di cui all'Elenco disponibile presso l'Ufficio Scolastico Regionale, consultabile sul sito www.lazio.istruzione.it) in forma singola, per l'Azione A, e, relativamente all'Azione B, esclusivamente in forma associata (ATS/ATI). Al riguardo, la costituenda ATI/ATS dovrà associare almeno quattro istituti ed un'impresa specializzata nel settore dell'ICT; inoltre il soggetto mandatario dovrà essere rappresentato da un Istituto, statale o paritario.

ART.3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si rinvia alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente.

ART. 4 - OGGETTO DELL'AVVISO E AZIONI PREVISTE

Con il presente avviso è possibile il finanziamento delle azioni di seguito dettagliate in favore degli Istituti del Lazio:

AZIONE A: INNALZAMENTO DEGLI STANDARD DI QUALITÀ DEL SISTEMA REGIONALE DELL'ISTRUZIONE

L'azione mira a favorire l'introduzione di nuove tecnologie educative ed il potenziamento delle dotazioni degli Istituti per quanto attiene gli strumenti didattici e le attrezzature scientifiche e tecnologiche, al fine di facilitare l'utilizzazione di metodologie didattiche innovative nelle diverse aree disciplinari. Possono essere finanziati:

- l'acquisizione di attrezzature, strumentazioni e tecnologie didattiche innovative utili a potenziare l'efficacia e l'efficienza dei laboratori, prevedendo anche coerenti percorsi formativi per il personale docente, di laboratorio ed amministrativo;
- Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di macchinari e attrezzature di laboratorio.

AZIONE B: RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE E TELEMATICHE DEL SISTEMA CON L'OBIETTIVO DI GARANTIRE L'ADEGUAMENTO QUALITATIVO DEGLI ISTITUTI TECNICI E D'ARTE STATALI E PARITARI.

L'azione mira a favorire un adeguamento dei sistemi informativi e formativi degli Istituti destinatari del presente avviso in un'ottica di adeguamento degli strumenti diretti all'integrazione dei curricula scolastici ed anche all'aggiornamento continuo delle risorse umane (personale docente, di laboratorio e amministrativo) impegnate nel sistema. Data la particolarità dell'azione si richiede che questa possa essere proposta dagli Istituti solo in forma associata.

In tale contesto possono essere finanziati interventi finalizzati a:

- implementazione di reti territoriali informatizzate per la diffusione di informazioni cruciali fra i diversi attori del sistema dell'istruzione e della formazione, al fine di aumentare le capacità di promozione delle opportunità di carriera scolastica e universitaria per gli studenti, attraverso:
 - o la realizzazione di portali;
 - o la costituzione di banche dati di monitoraggio delle opportunità formative a finalità orientativa per gli studenti e le famiglie,
 - o la costituzione di reti telematiche con soggetti terzi, pubblici e privati, di pubblico accesso;
- implementazione di reti territoriali informatizzate e non per la promozione di prassi ordinarie di interscambio fra gli Istituti, i centri pubblici e privati per l'impiego e le imprese, attraverso la realizzazione di portali, la costituzione di reti telematiche di pubblico accesso, accordi per favorire l'alternanza scuola-lavoro;
- implementazione e/o miglioramento delle capacità di comunicazione degli Istituti, attraverso l'introduzione di strumenti innovativi ed efficaci in grado di favorire la promozione delle opportunità di carriera (sportelli on line, portali, forum, etc.);
- realizzazione ovvero implementazione di "software" e/o "piattaforme" formative finalizzate all'integrazione dei curricula scolastici e all'aggiornamento delle risorse umane impegnate nel sistema regionale dell'istruzione;
- messa in rete e condivisione di moduli didattici "a distanza" per l'integrazione dei curricula scolastici e l'aggiornamento continuo del personale docente, di laboratorio e amministrativo degli Istituti del Lazio;
- creazione di reti informative e formative attraverso forme collaborative tra diversi Istituti.

Con il presente intervento (Azione A e Azione B) **non è ammissibile a finanziamento la formazione degli studenti degli Istituti beneficiari**

ART. 5 – RISORSE DISPONIBILI ED ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le risorse finanziarie complessive sono le seguenti:

EURO 9.000.000,00 a valere sull'Asse Capitale Umano (obiettivo specifico h; categoria di spesa 73) del POR Lazio FSE 2007/2013 Obiettivo CRO così ripartiti:

- EURO 6.950.000,00 per l'Azione A;
- EURO 2.000.000,00 per l'Azione B;
- EURO 50.000,00 per le azioni di informazione a titolarità regionale di cui all'art. 11 dell'Avviso

AZIONE A

Per gli Istituti con più di 500 allievi: ciascun progetto concernente l'Azione A **non potrà superare l'importo massimo di 50.000,00 Euro.**

Per gli Istituti con meno di 500 allievi: ciascun progetto concernente l'Azione A **non potrà superare l'importo massimo di 35.000,00 Euro.**

In merito al finanziamento dell'Azione A, si applicherà il principio di flessibilità di cui all'art. 34 del Reg. CE 1083/06, richiamato dal punto 4.4.D del POR LAZIO FSE 2007/2013 Obiettivo CRO.

AZIONE B

Per quanto riguarda la realizzazione dell'Azione B, l'importo massimo ammissibile è pari ad € 200.000,00.

Per gli Istituti paritari strutturati in forma "societaria" il limite massimo del finanziamento è fissato in Euro 200.000,00 di contributo pubblico calcolato nell'arco dei tre anni precedenti, secondo le regole imposte dal regolamento comunitario sugli "aiuti di importanza minore" (c.d. "De Minimis").

Nel caso di progetti dell'Azione B, ogni impresa componente il raggruppamento proponente non può superare a pena di inammissibilità, in quota parte, il medesimo limite fissato in Euro 200.000,00 di contributo pubblico calcolato nell'arco dei tre anni precedenti (Regolamento "De Minimis").

I soggetti interessati potranno presentare domanda di finanziamento per l'Azione prevista secondo le modalità illustrate all'Art. 7 del presente avviso.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di incrementare il volume di risorse stanziato.

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Per ogni tipologia di Azione sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

Azione A

- Spese per acquisizione di attrezzature, di tecnologie didattiche innovative, di strumentazione tecnica, etc., per l'innovazione ed il potenziamento dei laboratori, ivi incluse le eventuali spese per la formazione del personale docente, di laboratorio e amministrativo connessa all'introduzione delle nuove tecnologie e delle strumentazioni di laboratorio;
- Spese per la manutenzione straordinaria di macchinari e attrezzature utilizzati nei laboratori;
- Spese per le azioni informative.

Azione B

- Spese di hardware e software ivi incluso il costo della progettazione, dello sviluppo e del mantenimento per la realizzazione di reti informative finalizzate all'orientamento;
- Spese di hardware e software ivi incluso il costo della progettazione, dello sviluppo e del mantenimento, per la realizzazione di portali e siti web dedicati;
- Spese per la realizzazione di "piattaforme web-based" ovvero "spazi web" dedicati all'integrazione dei curricula scolastici e all'aggiornamento delle risorse umane degli Istituti Tecnici e d'Arte statali e paritari destinatari dell'intervento;
- Spese per lo sviluppo di moduli e contenuti didattici da immettere sulla piattaforma;
- Spese per la costituzione di reti informative e formative tra diversi Istituti Tecnici e d'Arte statali e paritari siti nel territorio regionale;
- Spese di manutenzione ed aggiornamento del sistema FAD o e-learning introdotto negli Istituti Tecnici e d'Arte statali e paritari;
- Spese per la promozione dei nuovi strumenti;
- Spese per le azioni informative.

Costituisce voce di spesa ammissibile anche il costo relativo alla sottoscrizione del contratto di fidejussione bancaria o assicurativa redatto sul modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n. 96 divulgato sul sito www.sirio.regione.lazio.it.

Non sono ammesse spese di gestione, cancelleria, telefonia e i costi relativi all'utilizzo delle sedi.

Per la scelta di ciascun fornitore, relativamente alle due azioni, i soggetti di cui all'art.2 dovranno acquisire almeno tre preventivi di spesa di costo dai quali possa evincersi la citata convenienza economica del fornitore prescelto.

Per l'eventuale acquisizione di servizi si applicano le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa nazionale vigente.

Per quanto non espressamente previsto in materia di ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art 56 del Regolamento CE 1083/2006 e all'art. 11 del Regolamento CE 1081/2006, nonché alla vigente normativa nazionale e regionale.

Ogni Istituto statale o paritario, a pena di esclusione dalle procedure di assegnazione dei contributi, potrà presentare un solo progetto sull'Azione A e un solo progetto sull'Azione B.

La misura del contributo è pari al: 100% delle spese effettivamente sostenute.

Il contributo viene erogato a copertura delle spese inerenti il progetto presentato e relative alle attività di cui al presente avviso che non siano già state finanziate dal Fondo Sociale Europeo e/o da altri fondi comunitari, nazionali e regionali.

Saranno ritenute ammissibili anche le eventuali spese sostenute dall'Istituto **a partire dal 1 settembre 2008** (anno scolastico **2008/2009**) per attrezzature e forniture che dovessero risultare compatibili con le azioni previste dal presente avviso, purché non già finanziate da altri fondi europei o nazionali. L'Istituto dovrà esporre e giustificare nel formulario di presentazione del progetto le eventuali spese effettuate precedentemente alla pubblicazione del presente avviso.

Dette spese (anche quelle sostenute prima della pubblicazione del presente avviso) potranno essere ritenute ammissibili solo se l'istituto scolastico esibirà almeno 3 preventivi di costo dai quali possa evincersi la citata convenienza economica del fornitore prescelto.

Le spese, successivamente alla presentazione del rendiconto finale, saranno certificate da un revisore incaricato dalla Regione.

Gli strumenti informativi realizzati di pubblico accesso (portali, siti, forum, etc.) ammissibili a finanziamento a valere sul presente avviso dovranno consentire una piena visibilità del finanziamento FSE ottenuto, nonché dell'Unione Europea e dei principali processi di integrazione in atto, ivi incluso l'aggiornamento sulle principali questioni d'attualità riguardanti le istituzioni Europee nel rispetto del Reg. CE 1828/2006.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere predisposti secondo la modulistica allegata, articolata separatamente per l'Azione A e l'Azione B, e presentata secondo le modalità di seguito descritte:

▪ **Azione A:**

Le domande di finanziamento e il formulario relativo all'Azione A per la presentazione dei progetti dovranno pervenire in busta chiusa presso la Regione Lazio – Direzione regionale Formazione Professionale, FSE ed altri interventi cofinanziati – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00147 Roma, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del 15 ottobre 2008. La busta deve riportare la dicitura *“Avviso pubblico per l'attuazione di interventi di innovazione e potenziamento del sistema regionale dell'istruzione – Azione A”* e deve contenere due buste chiuse:

- Busta A – Documentazione, contenente i seguenti documenti a pena di inammissibilità:
 - domanda di finanziamento;
 - dichiarazione d'accettazione della convenzione, redatta con firma autenticata o, in caso di autocertificazione, con la fotocopia del documento di riconoscimento valido in allegato;
 - autocertificazione, firmata dal legale rappresentante, che attesti che tutti i costi che saranno rendicontati non sono già stati presentati per il finanziamento o già stati finanziati o già rendicontati o rendicontabili su attività passate, in essere o future della Regione, Province, Ministero del Lavoro o altri Enti Pubblici;
 - dichiarazione del legale rappresentante relativa ai contributi percepiti a titolo di “de minimis” negli ultimi tre esercizi, compreso quello in corso (*solo per gli Istituti paritari*);
 - dichiarazione antimafia del legale rappresentante (*solo per gli Istituti paritari*).

- Busta B – Formulario.

La domanda di concessione dei contributi e la relativa documentazione allegata dovranno essere sottoscritte dal dirigente scolastico.

La documentazione dovrà essere numerata a pena di inammissibilità in maniera progressiva, sia con riferimento ai documenti, compresi gli allegati, di cui alla busta A, che per quanto riguarda il formulario di cui alla busta B.

▪ **Azione B:**

Le domande di finanziamento e il formulario relativo all’Azione B per la presentazione dei progetti dovranno pervenire in busta chiusa alla Regione Lazio – Direzione Formazione Professionale, FSE ed altri interventi cofinanziati – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00147 Roma, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del 15 ottobre 2008. La busta deve riportare la dicitura “*Avviso pubblico per l’attuazione di interventi di innovazione e potenziamento del sistema regionale dell’istruzione – Azione B*” e deve contenere due buste chiuse:

- Busta A – Documentazione, contenente i seguenti documenti a pena di inammissibilità:
 1. domanda di finanziamento;
 2. dichiarazione d’accettazione della convenzione, redatta con firma autenticata o, in caso di autocertificazione, con la fotocopia del documento di riconoscimento valido in allegato;
 3. curricula dei componenti del gruppo di lavoro proposto per la realizzazione degli interventi;
 4. curriculum societario;
 5. dichiarazione contenente l’intenzione di costituirsi in ATI/ATS sottoscritta con firma non autenticata dai legali rappresentanti, con l’indicazione dell’ente mandatario (deve essere necessariamente un Istituto Tecnico statale o paritario);
 6. autocertificazione, firmata dal legale rappresentante, che attesti che tutti i costi che saranno rendicontati non sono già stati presentati per il finanziamento o già stati finanziati o già rendicontati o rendicontabili su attività passate, in essere o future della Regione, Province, Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o altri Enti Pubblici;

documentazione ulteriore per i componenti dell’ATI:

enti di diritto privato:

7. per i soggetti obbligati, copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura antimafia;
8. atto costitutivo e statuto in copia conforme secondo quanto prescritto dal DPR 445/00;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000;
10. autocertificazione dei carichi pendenti da parte del legale rappresentante;
11. presentazione referenze bancarie rilasciate da Istituto di Credito attestanti la capacità economica e finanziaria;
12. dichiarazione del legale rappresentante relativa ai contributi percepiti a titolo di “de minimis” negli ultimi tre esercizi, compreso quello in corso;

enti di diritto pubblico:

13. Copia autentica del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione/partecipazione della richiesta di finanziamento (sostituibile dalla dichiarazione

resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000 che attesti l'esistenza e gli estremi del provvedimento);

Ciascun componente dell'ATI/ATS dovrà, comunque, produrre la documentazione di cui ai punti 4 e 6; inoltre, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 5 dovranno essere prodotte in maniera congiunta.

– Busta B – Formulario.

La documentazione dovrà essere numerata a pena di inammissibilità in maniera progressiva, sia con riferimento ai documenti, compresi gli allegati, di cui alla busta A, che per quanto riguarda il formulario di cui alla busta B.

ART. 8 – AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE

Azioni A

L'erogazione dei finanziamenti inerenti l'Azione A avverrà con modalità “a sportello”; pertanto, la Regione finanzia i progetti fino all'esaurimento delle risorse indicate nell'art. 5, a tal fine farà fede la data e l'ora di accettazione apposta dall'Ufficio Accettazione Posta della Regione Lazio.

L'istruttoria di ammissibilità dei progetti è eseguita a cura della Direzione regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati e riguarderà il possesso dei requisiti sopra richiamati. In tale fase sarà valutata, inoltre, l'ammissibilità di ogni voce di spesa presentata e pertanto sarà definito il costo di ciascun progetto ammesso a finanziamento.

Al termine delle operazioni descritte, con apposita determinazione direttoriale vengono approvate le domande finanziate. La determinazione direttoriale relativa alle domande ammesse e quella relativa alle domande non ammesse vengono diffuse sul sito www.sirio.regione.lazio.it e pubblicate sul BURL. La pubblicazione sul BURL vale come notifica nel caso in cui i soggetti ammessi e/o quelli non ammessi fossero in numero superiore a 10.

Gli istituti ammessi devono inviare entro 15 giorni dalla notificazione (o in caso in cui fossero in numero superiore a 10 dalla pubblicazione sul BUR), la documentazione prevista dalla normativa vigente per l'avvio formale dei progetti e per l'erogazione della prima tranche di finanziamento pari al 70% del costo totale ritenuto ammissibile. Nello specifico:

- presentazione della comunicazione di avvio delle attività;
- fattura o documento contabile equivalente, pari al 70% del costo totale ammissibile;
- fidejussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo richiesto sul modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n. 96 divulgato sul sito www.sirio.regione.lazio.it. La fideiussione sarà svincolata successivamente al pagamento del saldo;

Il saldo, pari al 30% dell'ammontare totale ammissibile verrà erogato a seguito della certificazione del rendiconto da parte di un revisore incaricato dalla Regione e della successiva presentazione della fattura (o documento equivalente).

Azione B

La procedura di selezione degli interventi inerenti l'Azione B sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Al fine di porre in essere la valutazione delle istanze, si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione di valutazione nominata dal direttore della Direzione Regionale “Formazione

professionale, FSE e altri interventi cofinanziati” composta da componenti interni o esterni all’Amministrazione regionale. In caso di componenti esterni il compenso per ognuno di essi viene determinato in base alle disposizioni vigenti in materia.

La Commissione di valutazione verificherà le proposte progettuali, tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito descritti.

	Criteri	<u>punt.max</u>
1.	<u>Caratteristiche del soggetto attuatore e del partenariato</u> 1.1 Esperienza del Soggetto proponente riguardo alla: • realizzazione di progetti e-learning; • realizzazione di progetti formativi in modalità FAD; • costituzione di reti informative e formative; • realizzazione di piattaforme formative web-based.	<u>15</u>
	1.2 Affidabilità del soggetto proponente	<u>5</u>
	1.3 Adeguatezza delle strutture logistiche messe a disposizione	<u>5</u>
2.	<u>Struttura progettuale</u> 2.1 Coerenza esterna della proposta • presenza di dati e informazioni a motivazione del progetto • analisi di contesto	<u>10</u>
	2.2 Coerenza interna della struttura progettuale • chiarezza nella definizione degli obiettivi e nella descrizione dei contenuti • congruenza dei contenuti e delle metodologie utilizzate • sussidiarietà in termini di integrazione con altre iniziative locali	<u>15</u>
	2.3 Qualità delle attività proposte e loro grado di innovatività / sperimentalità	<u>15</u>
	2.4 Priorità • perseguimento del principio delle pari opportunità • perseguimento del principio dello sviluppo sostenibile in termini di consolidamento e miglioramento della coesione sociale	<u>10</u>
	2.5 Trasferibilità dell’esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione • possibilità di trasferire azioni, metodologie e strumenti in contesti diversi al fine di realizzare un’effettiva riproducibilità degli interventi	<u>5</u>
<u>3.</u>	<u>Risorse umane e struttura organizzativa</u> • competenze generali e competenze di genere delle risorse professionali inserite nel gruppo di lavoro	<u>10</u>
<u>4.</u>	<u>Economicità</u> • congruità e correttezza del piano finanziario • economicità del piano finanziario	<u>10</u>
	<u>TOTALE</u>	<u>100</u>

Al termine delle operazioni di valutazione di merito sarà redatta la graduatoria dei progetti e trasmessa alla direzione regionale competente in materia di FSE per i successivi adempimenti.

Le graduatorie delle ATI/ATS ammesse e di quelle non ammesse sono adottate con atti del direttore regionale competente in materia di FSE e sono diffuse sul sito www.sirio.regione.lazio.it e pubblicate sul BURL. La pubblicazione sul BURL vale come notifica nel caso in cui i soggetti ammessi e/o quelli non ammessi fossero in numero superiore a 10.

Le ATI/ATS ammesse devono inviare entro 15 giorni dalla notificazione (o in caso in cui fossero in numero superiore a 10 dalla pubblicazione sul BUR), la documentazione prevista dalla normativa vigente per l'avvio formale dei progetti e per l'erogazione della prima tranche di finanziamento pari al 70% del costo totale ritenuto ammissibile. Nello specifico:

- presentazione della comunicazione di avvio delle attività;
- atto di costituzione di ATI/ATS (il soggetto mandatario dovrà essere rappresentato da un Istituto statale o paritario);
- fattura o documento contabile equivalente pari al 70% del costo totale ammissibile;
- fidejussione bancaria o assicurativa a copertura dell'importo richiesto sul modello predisposto con Decreto Ministeriale del Ministero del Tesoro per gli interventi cofinanziati dal F.S.E, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 1997 n. 96 divulgato sul sito www.sirio.regione.lazio.it. La fideiussione sarà svincolata successivamente al pagamento del saldo.

Il saldo, pari al 30% dell'ammontare totale ammissibile verrà erogato a seguito della certificazione del rendiconto da parte di un revisore incaricato dalla Regione e della successiva presentazione della fattura (o documento equivalente).

ART. 9 - PROCEDURE DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti ad inviare alla Regione Lazio:

- le certificazioni trimestrali della spesa sostenuta secondo le procedure previste dalla Direzione regionale competente in materia di FSE, per l'attuazione dei progetti del POR LAZIO FSE 2007/2013 Ob. CRO, secondo quanto stabilito nella Determinazione direttoriale n. 2014 del 3 giugno 2004;
- il rendiconto delle spese sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente corredato di una relazione finale sulle attività svolte e i risultati conseguiti, nella tempistica prevista dalla normativa regionale.

Tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso la sede operativa e/o amministrativa e/o fornita secondo le modalità che verranno indicate successivamente dalla Regione Lazio.

Tutte le informazioni relative alle spese che saranno sostenute per la realizzazione del progetto andranno fornite alla Regione Lazio mediante la procedura di trasmissione delle certificazioni di spesa stabilite con la sopra citata Determinazione direttoriale n. 2014 del 3 giugno 2004 .

La Regione Lazio, unitamente agli altri organismi competenti, potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e la conformità delle sedi.

La contabilità dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo deve essere evidenziata ed esclusivamente riferibile alle attività del progetto, in modo da rendere possibile in forma motivata e dettagliata l'individuazione delle spese.

Qualsiasi variazione dell'attività pertinente la programmazione della attività stessa, necessita dell'approvazione formale della Regione Lazio.

Durante l'attività, il Soggetto attuatore dovrà rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dalla Regione Lazio, provvedendo ad inviare la documentazione prevista dall'atto di accettazione.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a conservare la documentazione inerente le spese sostenute per un periodo non inferiore a 5 anni. La Regione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Tutti i costi non devono essere già stati finanziati o rendicontati, e non devono essere rendicontabili in altre attività passate, in essere o future della Regione, delle Province, del Ministero del Lavoro o di altri enti pubblici.

ART. 10 – DURATA DEGLI INTERVENTI

10 mesi dalla notifica o dalla pubblicazione sul BURL, nel caso previsto dall'articolo 8 dell'avviso, dei progetti ammessi a finanziamento.

ART. 11 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 6, del Regolamento 1828/2006 l'autorità di gestione informa i beneficiari che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d).

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello stesso Regolamento, il beneficiario espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione che rispetta le seguenti condizioni:

- a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa indica il tipo e la denominazione dell'operazione, oltre alle informazioni di cui all'articolo 9. Tali informazioni costituiscono almeno il 25% della targa.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento, il beneficiario:

- garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento;
- informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE;
- in qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE.

Inoltre, ogni beneficiario dovrà garantire la realizzazione di una delle seguenti azioni informative aggiuntive:

- evento di apertura o di chiusura dell'intervento;
- brochure informativa dell'intervento realizzato.

Infine, la Regione Lazio si riserva la facoltà di finanziare fino ad un massimo di € 50.000,00 ulteriori azioni di informazione e promozione dell'Avviso.

ART 12 - TENUTA DOCUMENTAZIONE

In relazione a quanto previsto all'art. 19 commi 1 e 2 del Regolamento CE 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il Servizio responsabile del procedimento.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e, ai sensi dell'art 90 del Reg. CE1803/2006, alla sua conservazione per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo. Sono inoltre tenuti a timbrare le fatture originali a giustificazione della spesa con la scritta "spesa che ha usufruito del contributo del Por Lazio FSE 2007-2013", sono tenuti altresì ad assicurare la stabilità di una operazione, se del caso, così come ai sensi dell'art. 57 del Reg. 1083/2006, per cinque anni dal suo completamento (ovvero per tre se lo Stato membro ha esercitato l'opzione di ridurre tale termine).

I documenti vanno conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento). Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti su foglio elettronico e solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03.

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

ART. 14 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è reperibile in internet nel sito della Regione Lazio www.sirio.regione.lazio.it. Informazioni possono inoltre essere richieste fino a una settimana prima della scadenza dell'avviso alla mail appositamente attivata che verrà comunicata sul sito sopra indicato.

Allegati comuni:

1. Dichiarazione di accettazione della Convenzione
2. Schema di Convenzione
3. Autocertificazione costi
4. De minimis
5. Antimafia

Allegati Azione A:

6. Domanda di finanziamento;
7. Formulario per la presentazione del progetto (Azione A);

Allegati Azione B

8. Domanda di finanziamento
9. ATI
10. Formulario per la presentazione del progetto (Azione B)

MODULISTICA ALLEGATA:



ACCETTAZIONE_CO
NVENZIONE_ALL_1



SCHEMA_CONVENZI
ONE_ALL_2



AUTOCERTIFICAZIO
NE_ALL_3



DICHIARAZIONE_DE
_MINIMIS_ALL_4



CERTIFICAZIONE_A
NTIMAFIA_ALL_5



RICH_FINANZIAMEN
TO_AZ_A_ALL_6



FORMULARIO_AZ_A
_ALL_7



RICH_FINANZIAMEN
TO_AZ_B_ALL_8



DICHIARAZIONE_AT
I_AZ_B_ALL_9



FORMULARIO_AZIO
NE_B_ALL_10